

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ex art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.

La sottoscritta Paola Aiello, nata a Palermo il 28/12/1966 e residente a Palermo in Via Saverio Scrofanì n. 44, documento di identità n. CA14720NZ rilasciato il 25/01/2023 dal Comune di Palermo, codice fiscale LLAPLA66T68G273Q, in relazione all'assunzione a tempo determinato di cui al DDG n. 725/2025, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

D I C H I A R A

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge per le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni, relativi al profilo di inquadramento;
- di non avere procedimenti penali in corso, né che sussistono nei propri confronti rinvii a giudizio, condanne penali e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

13/02/26

Firma del dichiarante

Paola Aiello

PRESA D'ATTO ED ACCETTAZIONE CONTENUTI PTPC E CODICI DI COMPORTAMENTO

La sottoscritta Paola Aiello, nata a Palermo, il 28/12/1966 e residente a Palermo in Via Saverio Scrofani n. 44, documento di identità n. CA14720NZ rilasciato il 25/01/2023 dal Comune di Palermo, codice fiscale: LLAPLA66T68G273Q, in relazione all'assunzione a tempo determinato di cui al DDG. n. 725/2025.

DICHIARA DI

aver acquisito copia, tramite trasmissione telematica:

- il PIAO 2026/2028 di ARPA Sicilia anche per la parte relativa alla prevenzione della corruzione;
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;
- il *"Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici"*, adottato con DDG n. 585/2024;
- il *"Codice di Comportamento di Lavoratori di ARPA Sicilia"*, adottato con DDG n. 486/2022;
- Codice disciplinare del personale della dirigenza PTA;
- il *"Codice di Condotta per la tutela della dignità delle persone, delle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni, alle molestie e al mobbing"*, approvato con DDG n. 569/2021.

e di aver, conseguentemente, preso visione dei predetti atti e di accettarne tutte le norme.

Data 13/02/25

Firma Paola Aiello

Allegato C

Interessi finanziari, conflitti di interesse ed obbligo di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, così modificato dal D.P.R. n. 81/2023. Comunicazione ex art. 4 ed obbligo di astensione ex art. 5 del Codice di Comportamento dei Dipendenti di ARPA Sicilia.

Il/la sottoscritto/a PAOLA AIELLO, nato/a a PALERMO il 28/12/65, codice fiscale LLA PLA 66 T 68 G 273 Q, qualifica di DIRIGENTE

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con la presente, per le finalità di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D.Lgs. 30/3/2001, n. 165),

COMUNICA

- di

- ☐ avere
- ☐ avere avuto

OPPURE

☒ NON avere avuto

negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, anche non retribuita, con soggetti privati aventi interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidategli.

N.B. La superiore dichiarazione non riguarda i rapporti di collaborazione, già oggetto di valutazione e di autorizzazione da parte della UOC A 4.

SOLO IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA AL PRECEDENTE QUESITO, specificare ulteriormente:

- se trattasi di:
 - ☐ rapporti di collaborazione **diretti**
 - ☐ rapporti di collaborazione **indiretti**
- se tali rapporti:
 - ☐ intercorrono
 - ☐ sono intercorsi
- tra i soggetti qui di seguito elencati:
 - ☐ lo scrivente
 - ☐ propri parenti o affini entro il secondo grado
 - ☐ il coniuge
 - ☐ il convivente

ed i seguenti soggetti privati: _____

SI IMPEGNA

- nello svolgimento della propria attività lavorativa, ad astenersi dal prendere decisioni o dallo svolgere le attività inerenti le sue mansioni nelle situazioni di conflitto, anche potenziale, di cui alle previsioni del c. 2, art. 6, del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023*, comunicandolo per iscritto al proprio Dirigente ed al Direttore Generale entro 48 ore dall'avvenuta conoscenza;
- altresì, ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività cui ha riferimento l'art. 7 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023*, comunicandolo per iscritto al proprio Dirigente ed al Direttore Generale entro 48 ore dall'avvenuta conoscenza.

PALERMO, li 03/02/26

Paola Aiello

*DPR 16.04.2013, n. 62 "Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici", così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023

Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.